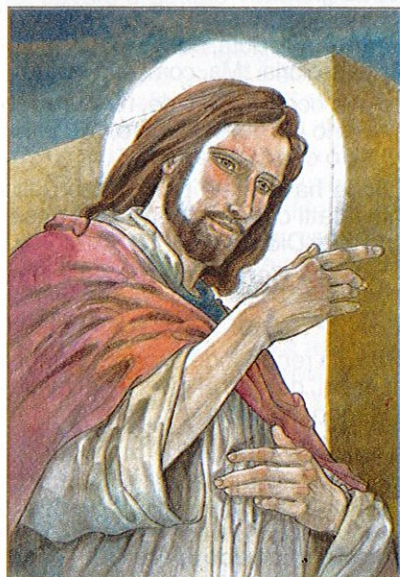




VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A

Ss. Martiri di Abitene, S. Benedetto di Aniane - 12 febbraio 2023

LA DOMENICA



A. BRASOLI

VA' PRIMA A RICONCILIARTI CON IL TUO FRATELLO

Chi ascolterà e metterà in pratica il Vangelo odierno? Tu? Chi accoglierà la Legge divina come dono d'amore straordinario? Chi darà al Signore la gioia di vederci vivere il *pieno compimento* della Legge, quel compimento che fa fiorire la bellezza seminata in noi e tra noi dal Signore? Ricordiamoci: Dio non ha dato a nessuno il permesso di peccare. Non ha permesso il crescere del male sulla terra per negligenza o cattiveria: ne ha fatto, invece, il luogo in cui sperimentiamo quanto la fiducia in lui ci salva e ci fa beati. Perché era ed è immensa la sua sete di rivelarci l'ampiezza del suo Amore. Questa la misteriosa *sapienza* divina, ormai rivelata nel volto di Gesù crocifisso, abbandonato e risorto.

Allora, oggi, lascia i tuoi progetti, anche i più santi, e «va' prima a riconciliarti con il tuo fratello». Fidati di questa Legge d'Amore di Gesù più che dei tuoi ragionamenti. In questo modo farai fiorire un po' d'amore sulla nostra terra piena di dolore. Dio, attraverso di te, renderà visibile la sua tenerezza.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ *Nel discorso della montagna, Gesù si mostra a noi come il "rivelatore definitivo" del Padre che è nei cieli. Chiama alla conversione e svela il significato profondo della Legge, espressione della fedeltà di Dio, dono fatto al suo popolo perché custodisca la libertà ricevuta.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 30,3-4) in piedi

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza: guidami per amore del tuo nome.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

— Signore, pietà.

Signore, pietà.

— Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

— Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che hai rivelato la pienezza della legge nel comandamento dell'amore, dona al tuo popolo di conoscere le profondità della sapienza e della giustizia, per entrare nel tuo regno di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sir 15,15-20 (NV 15,16-21) seduti

A nessuno ha comandato di essere empio.

Dal libro del Siràcide

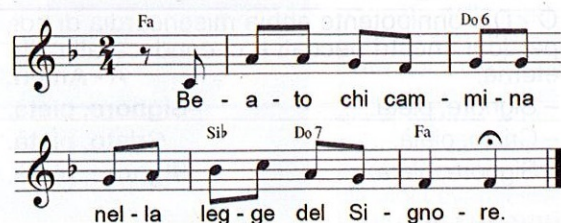
¹⁵Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. ¹⁶Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. ¹⁷Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. ¹⁸Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. ¹⁹I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. ²⁰A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118/119

**R Beato chi cammina
nella legge del Signore**



Beato chi è integro nella sua via / e cammina nella legge del Signore. / Beato chi custodisce i suoi insegnamenti / e lo cerca con tutto il cuore. **R**

Tu hai promulgato i tuoi precetti / perché siano osservati interamente. / Siano stabili le mie vie / nel custodire i tuoi decreti. **R**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, / osserverò la tua parola. / Aprimi gli occhi perché io consideri / le meraviglie della tua legge. **R**

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti / e la custodirò sino alla fine. / Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge / e la osservi con tutto il cuore. **R**

SECONDA LETTURA

1Cor 2,6-10

Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, «tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. ⁷Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.

⁸Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. ⁹Ma, come sta scritto:

«Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

¹⁰Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mt 11,25)

in piedi

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5,17-37

[forma breve: 5,20-22a.27-28.33-34a.37]

Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:] ¹⁷«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. ¹⁸In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. ¹⁹Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

[²⁰Io vi dico] infatti: [se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

²¹Avete inteso che fu detto agli antichi: «Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio». ²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geënnà.

²³Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

²⁵Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guar-

dia, e tu venga gettato in prigione. ²⁶In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

[²⁷Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". ²⁸Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.]

²⁹Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geëna. ³⁰E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geëna.

³¹Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". ³²Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

[³³Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". ³⁴Ma io vi dico: non giurare affatto,] né per il cielo, perché è il trono di Dio, ³⁵né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. ³⁶Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. [³⁷Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno.>] Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - A Dio Padre, che custodisce nel suo amore tutti i suoi figli, eleviamo la nostra comune preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa, perché osservando i comandamenti di Cristo, sia nel mondo testimonianza viva di fedeltà e carità. Preghiamo:

2. Per i governanti e i potenti della terra, perché ricerchino il bene comune, la pace e la giustizia. Preghiamo:

3. Per i detenuti, perché possano ritrovare la loro dignità di figli di Dio e scoprire la via della verità e della vita. Preghiamo:

4. Per noi qui presenti, perché lo Spirito consolatore ci renda capaci di dare consolazione a coloro che soffrono. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro Padre, che non dimentichi mai le necessità dei tuoi figli, ti affidiamo con fiducia la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, Messale 3a ed., pag. 368.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Sal 77,29-30)

Mangiarono fino a saziarsi e il Signore appagò il loro desiderio. La loro brama non andò delusa.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); Padre, che hai fatto ogni cosa (698). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° S. Militello; oppure: Beato chi teme il Signore (401). *Processione offertoriale:* Parole di vita (701). *Comunione:* Il cielo narra la tua gloria (657); Un cuore nuovo (505). *Congedo:* E l'ora che pia (578).

PER ME VIVERE È CRISTO

Ogni giorno Gesù discende dal seno del Sommo Padre nell'altare tra le mani del sacerdote e come apparve ai santi Apostoli nella vera carne, così anche ora si rivela a noi nel sacro pane.

— San Francesco d'Assisi

Lo sviluppo del Rosario nella storia

Il Rosario ha scandito un percorso di santità, accompagnando generazioni di cristiani. Il centro della preghiera non è il numerare, ma la considerazione dei fatti evangelici. Con il Rosario si attualizzano i luoghi toccati da Gesù: Nàzaret, Galilea, Betlemme, Gerusalemme, Giordano, Cana, Giudea, Tabor, Cenacolo, Getsèmani, Calvario, Golgota, Giardino di Pasqua, Cielo.

Il Rosario è il risultato di una graduale evoluzione che affonda le sue radici nella devozione mariana del secondo millennio, anche se ci si imbatte in qualche antecedente già nel IX secolo, quando si suggerisce ai conversi illetterati di sostituire i centocinquanta salmi con centocinquanta *Padre nostro*. Nel XII secolo si propagò la recita della prima parte dell'*Ave Maria*. La diffusione della preghiera avvenne per opera di san Domenico di Guzmán.

Anche in ambito cistercense si rintracciano analoghe iniziative. Nel XIV secolo, il certosino Enrico di Kalkar articolò le centocinquanta *Ave Maria* in quindici decine. La preghiera, tuttavia, non era ancora accompagnata dalla meditazione dei misteri. Sarà poi il certosino Domenico di Prussia a ridurre a cinquanta le *Ave Maria*, aggiungendo una clausola evangelica. L'attuale assetto è stato impostato dal domenicano Alano de la Roche.

Nel 1479 ci fu un intervento da parte di papa Sisto IV. Dopo il 1480 ebbe luogo una rapida espansione della preghiera in tutto l'Occidente. Nel

Grande apostolo del Rosario fu il beato Bartolo Longo (1841-1926) che dedicò la sua vita all'edificazione del Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei e delle opere annesse. Nell'immagine il dipinto della Madonna conservato nel Santuario.

1521 Alberto di Castello pubblicò l'opera *Il Rosario della gloriosa Vergine Maria*. Papa san Pio V conferì al Rosario la sua ufficialità (1569). La vittoria di Lepanto ne confermò la pratica (1571). Nell'età moderna un deciso incremento si attuò per opera di papa Leone XIII. La *Marialis cultus* di san Paolo VI si pone sulla scia di una retta comprensione del Rosario in un periodo che relativizzava il dato mariano. L'ultimo intervento è stato compiuto da san Giovanni Paolo II con l'aggiunta dei misteri della luce. **don Michele G. D'Agostino, ssp**



CALENDARIO

(13-19 febbraio 2023)

VI sett. del Tempo Ordinario / A - II sett. del Salterio.

13 L Offri a Dio come sacrificio la lode. È Gesù stesso il segno dal cielo dato a tutte le generazioni degli uomini. *S. Martiniano; S. Benigno; B. Giordano di Sassonia.* Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13.

14 M Ss. Cirillo e Metodio patr. d'Europa (f. bianco). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Chiediamo a Dio Padre che invii operai nella sua vigna. *S. Antonio.* At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9.

15 M A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. Gesù, guarendo un cieco, guarisce anche noi, affinché vediamo e comprendiamo. *Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio La Colombière.* Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26.

16 G Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Non basta sapere chi è Gesù per gli altri, ma bisogna decidere chi è Gesù per ognuno di noi. *S. Giuliana; B. Giuseppe Allamano; B. Nicola Paglia.* Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33.

17 V Beato il popolo scelto dal Signore. Gesù ci ricorda che proprio il dare la vita per gli altri rientra nel progetto salvifico di Dio. *Ss. Sette Fondatori O.S.M. (mf); S. Flaviano; S. Silvino.* Gen 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34-9,1.

18 S O Dio, voglio benedire il tuo nome in eterno. La Trasfigurazione mostra che ora, per vedere e ascoltare Dio, occorre vedere e ascoltare Gesù. *S. Geltrude Comensoli; B. Giovanni da Fiesole (Beato Angelico).* Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13.

19 D VII Domenica del T.O. / A. VII sett. del Tempo Ordinario / A - III sett. del Salterio. *S. Mansueti; S. Proclo.* Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48.

Lucia Giallorenzo

scintille

La forza incontenibile e indistruttibile dell'Amore percorre l'universo e lo risveglia continuamente alla vita; nulla può ostacolarne la corsa, nulla può estinguerla: è fiamma divina.

– Anna Maria Cànopi

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa Italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645 o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2023 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF S.p.A. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcatti.

